

COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO
IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati – di seguito, RGPD);

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito, Codice privacy);

VISTO il d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” (di seguito, semplicemente, CAD);

VISTE le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici rilasciate da AgID;

VISTA la nota con la quale il Titolare ha trasmesso al RPD la bozza del Manuale di gestione documentale

CONSIDERATO che la gestione del protocollo, dei flussi documentali e d'archivio e la conservazione documentale danno luogo a trattamenti di dati personali, anche appartenenti a particolari categorie di dati e relativi a condanne penali e reati, eventualmente contenuti nelle registrazioni e nei documenti, riferiti a interessati (persone fisiche identificate o identificabili) (art. 4, par. 1, nn. 1) e 2), del RGPD);

RITENUTO che i trattamenti di dati personali posti in essere dal Titolare, nell'ambito della gestione del protocollo, dei flussi documentali e di archivio e della conservazione documentale, sono necessari per dare attuazione agli obblighi di legge e ai compiti d'interesse pubblico previsti dalla disciplina di settore la cui osservanza è condizione di liceità del trattamento (artt. 6, par. 1, lett. c) ed e) e parr. 2 e 3, 9, par. 2, lett. b) e g), 10 e 88 del RGPD, nonché 2-ter e 2-sexies del Codice privacy);

RITENUTO, in ogni caso, che il Titolare del trattamento è tenuto a rispettare non solo le richiamate disposizioni di settore che come detto costituiscono la base giuridica dei relativi trattamenti, ma anche i principi in materia di protezione dei dati (art. 5 del RGPD) e che tale soggetto, nell'ambito della necessaria individuazione delle misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi per gli interessati nel delicato contesto in esame, devono definire il proprio modello di gestione tenuto conto anche delle osservazioni presentate al riguardo dal responsabile della protezione dei dati (RPD);

RITENUTO di non dover formulare osservazioni sulla bozza di Manuale fornita;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL RPD

ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lett. C) del RGPD, esprime parere favorevole all'adozione dei Manuali, così come proposti, segnalando tuttavia la necessità che il Comune, titolare del trattamento assicuri che:

- tutti i trattamenti di dati personali avvengano nel rispetto dei seguenti principi, stabiliti dall'articolo 5 del RGPD;

- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, siano adottate e, successivamente, aggiornate, misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

- il personale autorizzato al trattamento dei dati personali osservi le prescrizioni impartite con il Modello organizzativo, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 27/06/2025 (e successive modifiche ed integrazioni);

- siano effettivamente riconosciuti all'interessato i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del RGPD;

- sia prevista adeguata attività formativa per il personale coinvolto nella gestione del protocollo, dei flussi documentali e dell'archivio;

- i fornitori di servizi afferenti la gestione del protocollo, dei flussi documentali e dell'archivio, presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

- sia rispettata la procedura per la gestione delle violazioni di dati personali (c.d. data breach), adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 27/06/2025 (e successive modifiche ed integrazioni).